



# Club Alpino Italiano

Via Padre Benigno Calvi 1, c/o Villa Gina – Loc. Concesa  
20056 Trezzo sull'Adda (MI)

Tel. e Fax 02 90.96.45.44

apertura sede: martedì e giovedì dalle ore 21

[www.caitrezzo.it](http://www.caitrezzo.it) - e mail: [info@caitrezzo.eu](mailto:info@caitrezzo.eu)



organizza

*Domenica 6 ottobre 2013*

# In MTB... sul Serio!

*Da Morengo a Casale Cremasco in mountain bike*



L'itinerario proposto è parte integrante del progetto per la "Valorizzazione Territoriale e Salvaguardia dello spazio rurale nel circondario del cremasco", un piano di lavoro che coinvolge enti locali ed operatori privati messo in atto relativamente alla pianificazione su scala europea del FEARS – Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Tra i vari obiettivi, oltre la rivalutazione dell'area, vi è la costruzione di un sistema per il potenziamento e la tutela dei territori che trovano nella risorsa agricola la propria forza trainante. Con questa premessa, non possiamo non lasciarci affascinare nel nostro lento procedere dalle rogge e dai canali della campagna, dai cascinali, dai fontanili ma anche dai complessi sacri e dalle semplici cappelle devozionali, o dai palazzi patrizi, dai castelli e dalle numerose opere di fortificazione. E per concludere, alla fine della lunga bicicletata, sarà difficile non cedere al piacere della degustazione di alcune specialità enogastronomiche locali alla festa del paese di Brignano Gera d'Adda.



## PROGRAMMA

Ritrovo nei pressi della sede CAI di Trezzo sull'Adda alle ore 8,00. Dopo aver caricato le bici sulle auto, si parte per Morengo dove per le ore 8,30 è previsto l'incontro con gli amici del CAI di Brignano nei pressi del cimitero. Dopo qualche chilometro di tranquille strade sterrate, ci portiamo nel territorio di Bariano per trovare le acque del Serio sulla sponda orografica destra. Seguiamo l'argine che attraversa alcuni piccoli boschetti tra le estese coltivazioni dove tra le varie specie di uccelli nidificano il picchio rosso maggiore, il gufo comune e le cince e d'estate è possibile osservare i coloratissimi gruccioni. Si continua verso sud portandoci in un'area golenale che mostra i chiari aspetti naturali del Serio bergamasco: si alternano saliceti ad ontani con rami abbandonati dal fiume che creano delle interessanti nicchie ecologiche; nelle lanche è stata osservata la presenza della nutria, animale alloctono da pelliccia fuggito alcuni anni fa dagli allevamenti e che ora si sta diffondendo in molti fiumi italiani. Superata la ex SS 11, tra pioppi, salici, robinie e platani ci portiamo nel territorio di Mozzanica: alzando lo sguardo verso ovest riusciamo ad osservarne la torre. Il finora divertente itinerario lascia il posto a tranquille strade sterrate all'altezza del depuratore di Mozzanica: da qui, lanciando lo sguardo sulla riva opposta del Serio, possiamo osservare Villa Grifoni in corrispondenza dell'abitato di Castel Gabbiano.

Superato Trezzolasco, uno dei pochi borghi contadini rimasti nel Parco, su facile pista ciclabile giungiamo a Casale Cremasco, dove ci portiamo sulla sponda opposta del fiume. Per alcuni chilometri rimaniamo lontani dalla sponda del fiume, finché giunti a Vidolasco si ripropone la possibilità di tornare sull'argine. Il percorso attraversa aree agricole con una buona presenza di prati da sfalcio, e prosegue seguendo la sponda del fiume che in questo tratto assume un andamento meandreggiante in un monoalveo incassato; si possono riconoscere paleoalvei, dove il fiume creava in passato lanche laterali al corso d'acqua principale. Poco più avanti è possibile riconoscere alcune teste di fontanili ormai abbandonati ed asciutti ma caratterizzati dalla presenza di alberi e arbusti che arricchiscono il paesaggio agricolo. Proseguiamo verso nord attraversando i territori di Martinengo e Ghisalba finché una piccola deviazione ci porta presso il castello di Malpaga, nel territorio di Cavernago, che Bartolomeo Colleoni, Capitano Generale di Venezia, acquistò nel 1456 facendone la propria residenza e centro del suo dominio rendendolo, con il suo aspetto imponente e minaccioso, una inespugnabile fortezza. Prossimi a Seriate, avviene il giro di boa che ci riporta sulla sponda orografica destra del fiume. Proseguiamo quindi verso sud, e superato il territorio di Urgnano non possiamo non fare una sosta a Cologno al Serio, città medievale fortificata dove ancora intatte e visibili sono la cinta muraria con il relativo fossato che proteggeva l'ingresso del paese, a cui si accedeva mediante quattro entrate tuttora ben conservate.

Da qui il tragitto per Brignano è breve: qui infatti, in occasione della festa del paese, non possiamo perderci "Il Buon Gusto a Palazzo", manifestazione enogastronomia presso Palazzo Visconti che darà ai nostri fisici stanchi... una nuova linfa!



***L'organizzazione si riserva variazioni sul programma e sul percorso in base alle condizioni meteo, alle caratteristiche dei partecipanti ed imprevisti che potrebbero verificarsi durante l'escursione.***

Difficoltà:	TC; ciclabilità 100%
Dislivelli e percorrenze:	350 m circa, 80 km, 5.00 h soste escluse
Fondo stradale:	85% sterrato, 15% asfalto
<b>Chiusura iscrizioni:</b>	giovedì 3 ottobre 2013 – assicurazione infortuni e soccorso alpino obbligatoria per i non soci CAI
<b>Riunione pre-gita:</b>	giovedì 3 ottobre 2013
<b>Organizzazione:</b>	CAI TREZZO Raffaele Martucciello, e-mail audina@libero.it, tel. 347 44.00.340 – 035 56.11.09 CAI BRIGNANO Paola Brambilla, e-mail paola.bra@alice.it, tel. 366 3908691